

Prot. n. p. 1897

Roma, 28 novembre 2025

A TUTTE LE ASSOCIATE

Pc Organismo di Vigilanza ANIASA

Oggetto: Costituzione Gruppo di Lavoro Veicoli Commerciali – Richiesta nominativi rappresentanti delle associate

Informiamo che a seguito della delibera dell'Assemblea Generale del 25 giugno u.s., con riunione associativa del 28 ottobre u.s. è stato costituito il Gruppo di Lavoro Veicoli Commerciali.

Le associate hanno stabilito che con tale denominazione sono da ricomprendersi le attività riguardanti i veicoli di trasporto cose indicati nell'articolo 84 del Codice della Strada e, pertanto, anche i veicoli c.d. industriali (ppt superiore a 60 quintali). Le associate hanno infatti optato sull'opportunità, in questa fase iniziale, di mantenere un approccio unitario sulle tematiche da affrontare, riservandosi eventuali distinzioni in un secondo momento.

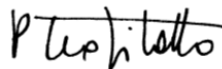
L'allegato verbale di riunione indica le aree di attività più rilevanti e indica come immediate priorità le questioni attinenti la regolamentazione della sublocazione e delle infrazioni al Codice della Strada.

Come da previsioni statutarie (articolo 15 Statuto ANIASA la partecipazione al GDL è aperta a tutte le associate.

Vi chiediamo pertanto di comunicare i Vostri nominativi di riferimento corredati di indirizzo email e numero telefonico agli Uffici ANIASA (attenzione Dott.ssa Giulia Scarfò g.scarfo@aniasa.it) al fine di elaborare il relativo elenco.

Nell'auspicare la partecipazione al GDL ed a disposizione per ogni evenienza, inviamo cordiali saluti.

Pietro Teofilatto
Direttore Area Fisco ed Economia



Gruppo di lavoro Veicoli Commerciali Verbale riunione costituzione

Roma, 28 ottobre 2025

Il 28 ottobre 2025 alle ore 10.30 si è tenuta in modalità blended, in presenza e da remoto, la riunione associativa come da comunicazioni di convocazione del 18 settembre e del 24 ottobre 2025, per la costituzione del GdL "Veicoli Commerciali" con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Costituzione Gruppo di lavoro
- 2) Presentazione Survey Fleet Pro
- 3) Comunicazione Commissione EU su decarbonizzazione delle flotte aziendali
- 4) Codice della Strada: infrazioni commesse dai locatari
- 5) Sublocazione veicoli per il trasporto merci: aspetti normativi e amministrativi, iniziative associative
- 6) Sottogruppi di lavoro su specifiche tematiche e nomina referenti

Alla riunione sono presenti in sede: M. Abriola (Arval); A. Borlenghi (CSM360); G. Argentesi, S. Teti (GATE); F. Maio (Geotab); F. Cancelloni (Innovazione); G. Vargiu, M. Trifuoggi (IVECO); F. Saponaro, L. Perugini (Locauto); D. Catenazzi (Noleggiare); A. Rosi (Petit Forestier). Partecipano da remoto: C. Toffoli (AGITA); G. Lacetera, L. Ricci (Ayvens); T. Martino (Octo); C. Tito (Rent2Go); F. Grosso (Stellantis); F. Penzavecchia (SicilyByCar); L. Viero (VieroFinance); M. Cascone (Way), G. Colamedici (Hertz). È presente il Dott. M. Ciccarone, esperto del settore e dell'autotrasporto. Sono altresì presenti per ANIASA A. Mazzonna e P. Teofilatto, che, ringraziati i partecipanti, apre i lavori di cui all'ordine del giorno.

1) Costituzione Gruppo di lavoro

Teofilatto introduce il primo punto all'odg sottolineando gli elementi associativi che disciplinano la costituzione del GdL, di cui all'articolo 15 dello Statuto. come deliberato dall'Assemblea Generale del 26 giugno u.s.

Evidenzia, infatti, come lo sviluppo del settore dei veicoli commerciali, con una crescita sia in termini di fatturato e di volumi, richieda nuovi momenti di confronto sulle principali tematiche regolatorie e di mercato, al fine di elaborare posizioni comuni e coordinare iniziative strategiche a supporto delle imprese. Con funzioni esclusivamente tecniche e normative, il GDL è chiamato ad esaminare temi rilevanti, tra cui la decarbonizzazione delle flotte, la sublocazione dei veicoli industriali e le infrazioni al C.d.S. Conclude ribadendo la possibilità di costituire sottogruppi tematici per approfondire specifiche aree di studio vista la complessità del settore.

2) Presentazione Survey Fleet Pro

Il Dott. Mazzonna illustra i risultati della Survey (in all.) di cui all'evento recentemente organizzato da Fleet Magazine, rivista di settore patrocinata da ANIASA. In particolare si segnalano l'attuale suddivisione delle alimentazioni del comparto, gli allestimenti più richiesti ed un focus sia sul processo di decarbonizzazione delle flotte, sia sull'utilizzo della telematica per la loro gestione. Conclude menzionando le dichiarazioni dei fleet manager intervistati che hanno evidenziato varie difficoltà operative.

3) Comunicazione Commissione EU su decarbonizzazione delle flotte aziendali

Teofilatto ricorda la Comunicazione della Commissione UE di marzo scorso riguardante la decarbonizzazione delle flotte. Sebbene sia condivisa la direzione verso una mobilità sostenibile e la diffusione dei veicoli elettrici sia in crescita, per la Commissione permangono criticità che richiedono un'ulteriore maturazione del mercato.

In Italia la X Commissione della Camera dei Deputati ha trattato la materia anche con varie audizioni di stakeholder di riferimento e con la stesura finale di un documento destinato agli Uffici UE. ANIASA ha partecipato

evidenziando la necessità di evitare l'introduzione di vincoli regolamentari sul noleggio, in particolare l'ipotesi di una quota minima di veicoli BEV. Gli obblighi normativi richiedono una riflessione sugli effetti che potrebbero avere sulle imprese che, indipendentemente dalle richieste della clientela, soffrirebbero di un aumento dei costi e dei rischi gestionali, incidendo negativamente sull'equilibrio economico.

4) Codice della Strada: infrazioni commesse dai locatari

Teofilatto fa riferimento alla Legge delega sulla revisione del Codice della Strada approvata a dicembre 2024 ed alla collegata prossima emanazione di una serie di decreti attuativi. In tale ambito è prevista anche la regolamentazione delle infrazioni commesse dai soggetti locatari, tema molto rilevante in considerazione dell'aumento costante del parco circolante e, di conseguenza, del numero delle infrazioni, per un valore complessivo stimabile in 350 mln l'anno.

ANIASA sta elaborando un documento volto a garantire l'esclusione delle imprese dalla responsabilità solidale allorquando trasmettano tempestivamente e correttamente alle PA interessate i dati del locatario. Pur trovando un riferimento nell'art. 196 del Codice della Strada, si ritiene necessario un provvedimento che disciplini la materia uniformemente, definendo standard nazionali validi per tutti i Comuni. ANIASA chiederà che gli enti locali adottino criteri univoci di gestione in modo da ridurre l'attuale disomogeneità procedurale e l'elevato carico di lavoro amministrativo che grava sul comparto.

5) Sublocazione veicoli per il trasporto merci: aspetti normativi e amministrativi, iniziative associative

Teofilatto introduce il tema delle sublocazioni, illustrando come molte PA ritengano di non essere obbligate a procedere a notifiche multiple nei confronti dei locatari o sublocatari. Il tema farà parte dei lavori di cui al punto 4).

Affronta quindi il tema specifico della locazione dei veicoli industriali, in particolare quelli superiori a 60 quintali, per i quali la normativa europea, a partire dalla direttiva principale del 2006, ha introdotto innovative disposizioni, inserite nell'art. 84 del CdS. Riguardo il divieto della sublocazione indicato dal Ministero dell'Interno, ANIASA sta intervenendo presso il MIT, sollecitando un orientamento che consideri le esigenze del mondo dei trasporti.

Menziona gli approfondimenti avuti con i colleghi di GATE e di IVECO e con il Dott. Ciccarone, esperto storico della materia. Segnala che solo recentemente è stato possibile attivare interlocuzioni con il Ministero, grazie al nuovo sottosegretario con delega, l'avvocato Antonio Iannone, e con i direttori dei dipartimenti competenti, tra cui l'Ing. Alessandro Tedesco, di recente nominato DG della Sicurezza Stradale Div.5. Chiarisce che a seguito delle interlocuzioni, e con il supporto di Utopia, è stato presentato un position paper corredato da una proposta legislativa, base per una soluzione normativa coerente con le esigenze operative del settore.

6) Sottogruppi di lavoro su specifiche tematiche e nomina referenti

Teofilatto invita a definire le tematiche prioritarie e a considerare la possibilità di organizzare il Gruppo di Lavoro secondo lo stesso approccio adottato dalla Sezione Digital, individuando specifici argomenti e raggruppandoli in sottogruppi per affrontare le diverse questioni separatamente. Intervengono quindi i rappresentanti di Geotab e Way che illustrano le esperienze in merito, menzionando i primi risultati sulla tematica dell'omologazione dei dati.

Le associate Locauto Rent, Europcar e Noleggiare, esprimono notevole interesse su tale tematica, fondamentale per la miglior gestione del parco veicoli. Seguono gli interventi anche di altre associate, che denunciano in particolare la crescente difficoltà operativa, con una frammentazione normativa e una complessità burocratica che costituiscono ostacoli significativi allo sviluppo, insieme all'assenza di un quadro legislativo chiaro, che espone le aziende a rischi giuridici rilevanti.

Interviene il dott. Rosi, richiamando l'attenzione specialmente su alcune tematiche considerate prioritarie, quali le omologazioni e le certificazioni, spesso soggette a incertezze normative che provocano ritardi operativi, gli

allestimenti e le attrezzature speciali, in particolare per i veicoli isotermici e refrigerati. Evidenzia anche il subnoleggio dei veicoli leggeri e superiori ai 60 quintali, ambiti in cui permangono dubbi interpretativi a livello regolamentare.

Interviene il Dott. Ciccarone suggerendo che, pur esistendo differenze di regolamentazione tra veicoli commerciali leggeri e pesanti, in molti casi operativi e gestionali non sussistono distinzioni. Sotto diversi aspetti (es. emissioni di CO₂) i due segmenti interagiscono e presentano dinamiche comuni.

Le associate concordano, pertanto, sull'opportunità, in questa fase iniziale, di mantenere un approccio unitario che includa entrambi i segmenti, riservandosi eventuali distinzioni per un esame in un secondo momento

Il Dott. Viero fornisce un aggiornamento della Direttiva Macchine, normativa europea del 2010, che vieta la produzione, la vendita, il noleggio o la concessione in uso di macchinari e attrezzature non conformi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza. Evidenzia che, nel settore dei VCL, la normativa si applica in particolare alle sovrastrutture e agli allestimenti, con conseguente documentazione tecnica. Precisa che tale obbligo comporta per le società di noleggio la necessità di acquisire, mantenere e conservare la documentazione in questione per l'intera durata del contratto e anche dopo la vendita del veicolo, al fine di garantire la conformità alle prescrizioni di sicurezza e tutelarsi da eventuali responsabilità anche in sede penale.

Nel corso del dibattito, diversi rappresentanti delle aziende associate evidenziano le difficoltà connesse alla gestione dei veicoli commerciali a noleggio, nonché le criticità legate alle procedure di registrazione al REN. È stato sottolineato che i tempi tecnici di registrazione non risultano allineati con la durata effettiva dei noleggi, generando rilevanti problemi operativi sia ai clienti sia alle società di noleggio.

Interviene il Dott. Abriola, suggerendo di focalizzare le attività del GdL su tematiche specifiche del settore, selezionando le priorità che possano produrre risultati concreti nell'arco di un periodo annuale, evitando di disperdere energie su questioni generiche. Per tale ragione invita a mantenere un approccio mirato e propone di integrare inizialmente i contenuti e l'esperienza "digital" per agevolare l'attività del business.

Teofilatto condivide la proposta e concorda nel fissare due/tre argomenti prioritari, includendo sia veicoli commerciali leggeri sia veicoli industriali, da affrontare in maniera strutturata all'interno del gruppo di lavoro, così da evidenziare le situazioni operative più rilevanti e coordinare efficacemente le attività.

L'Associazione chiederà pertanto alle associate di indicare i rappresentanti che faranno parte del Gruppo di Lavoro.

Non essendovi altro da discutere la riunione termina alle ore 12:50.